



servizio civile ancì lombardia

LOMBARDIA / ABRUZZO / FRIULI V.G. / MARCHE / PIEMONTE / SARDEGNA / UMBRIA

Il servizio civile universale: un'opportunità per i giovani e per gli Enti Locali

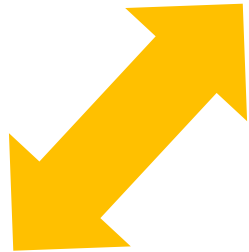
2019



servizio civile ancì lombardia

LOMBARDIA / ABRUZZO / FRIULI V.G. / MARCHE / PIEMONTE / SARDEGNA / UMBRIA

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



SEDI

VOLONTARI

ENTI SC



REGIONI





ANCI Lombardia:

- dispone del portale web e della PEC
- cura i rapporti con il Dipartimento e con le Regioni
- accredita le sedi
- organizza e realizza tutte le fasi di progettazione (analisi dei bisogni, scrittura e invio dei progetti/programmi/interventi)
- raccoglie le manifestazioni d'interesse dei giovani
- promuove i progetti nei territori attraverso il sito web dedicato, locandine e volantini in formato cartaceo e digitale, newsletter, pubblicazione di articoli su eventuali riviste degli Enti Locali e sulla propria rivista Strategie Amministrative
- gestisce le procedure di selezione dei volontari con propri selettori accreditati
- organizza e gestisce la fase di avvio dei volontari
- eroga la formazione ai volontari per un totale di 84 ore sulle 116 ore previste con propri formatori accreditati
- eroga il corso di formazione obbligatorio dedicato agli OLP (Operatori Locali di Progetto)
- effettua il monitoraggio dei progetti
- gestisce gli aspetti amministrativi attraverso un proprio sistema informativo on-line
- certifica alla conclusione del percorso le competenze acquisite dei volontari



Risorse umane interne coinvolte che possiedono titoli formali, esperienze certificate e competenze pratiche:

- 1 coordinatore responsabile di servizio civile universale
- 18 formatori
- 20 selettori
- 2 esperto di monitoraggio
- 9 progettisti
- 7 esperti di gestione dei progetti
- 11 Responsabili Locali Ente Accreditato

Risorse tecniche strumentali:

- 1 ufficio dedicato alla gestione ordinaria
- 1 ufficio dedicato alle attività di formazione
- 1 sistema informativo on-line
- 1 piattaforma di formazione a distanza



SETTORI

I settori d'intervento nei quali si realizzano le finalità del servizio civile universale sono:

1. Assistenza;
2. Protezione civile;
3. Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
4. Patrimonio storico, artistico e culturale;
5. Educazione e promozione culturale e dello sport;
6. Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
7. Promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.



servizio civile ancì lombardia

LOMBARDIA / ABRUZZO / FRIULI V.G. / MARCHE / PIEMONTE / SARDEGNA / UMBRIA

Impegno dei volontari

I volontari devono garantire un impegno di circa 25 ore settimanali all'interno del settore d'impiego previsto dal progetto.

Trattamento economico

Il Dipartimento corrisponde ai volontari un assegno mensile di 433,80 euro, corrispondente ad un importo giornaliero di 14,46 euro per 30 giorni convenzionali al mese. Gli assegni di servizio civile sono equiparati a redditi esenti e quindi non imponibili ai fini IRPEF, ma sono comunque certificati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Sono a carico della sede di servizio i costi derivanti dalla partecipazione alla formazione generale e specifica.

L'accredito del compenso avviene solo tramite un conto corrente bancario/postale. Il volontario può aprire un conto corrente appositamente per il servizio civile presso la BNL oppure, se in possesso di un proprio conto corrente, indicare il codice IBAN e la banca di appoggio.

Il conto può essere intestato solo al volontario o cointestato. Il volontario deve comunicare il codice IBAN ad ANCI Lombardia.



Durata dei progetti di ANCI Lombardia

Un anno

Monitoraggio

Attività di servizio

Malattia

Formazione

Infortunio

**20 giorni permessi ordinari +
eventuali permessi straordinari**



servizio civile anci lombardia

LOMBARDIA / ABRUZZO / FRIULI V.G. / MARCHE / PIEMONTE / SARDEGNA / UMBRIA

Formazione

La formazione nei progetti deve essere di carattere generale e di carattere specifico.

I progetti di ANCI Lombardia prevedono un totale di 116 ore di formazione, di cui 84 a cura di ANCI Lombardia e 32 a cura dell'Ente di accoglienza.



servizio civile anci lombardia

LOMBARDIA / ABRUZZO / FRIULI V.G. / MARCHE / PIEMONTE / SARDEGNA / UMBRIA

Monitoraggio

L'obiettivo del monitoraggio consiste nel riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi, raccogliere proposte, critiche e domande, effettuare il bilancio delle competenze.

I progetti di ANCI Lombardia prevedono 8 ore di monitoraggio erogati in due incontri.

Attività di servizio

Le attività di servizio sono indicate nel progetto. Rappresentano le attività concrete svolte dal volontario durante l'anno di servizio civile. La distribuzione delle ore deve essere comunicata al volontario sulla base di quanto previsto dal progetto. Tale distribuzione ha carattere flessibile anche in relazione alle esigenze del volontario.

I progetti di ANCI Lombardia prevedono 25 ore di attività di servizio a settimana per un anno presso le sedi degli Enti di accoglienza.



Permessi

I volontari hanno diritto a 20 giorni di permesso nel corso di un anno. I 20 giorni non sono frazionabili in permessi orari e sono da concordare con l'Ente di accoglienza. I giorni non usufruiti non sono remunerati. La fruizione di giorni di permesso eccedenti i 20 previsti comporta l'esclusione dal progetto.

Se un servizio chiude per 15 giorni il volontario dovrà usare 15 giorni di permesso in quel periodo. Se un servizio rimane chiuso per più di 20 giorni l'ente deve ricollocare il volontario presso altro servizio attinente al progetto.

Esistono PERMESSI STRAORDINARI che si aggiungono ai 20 giorni:

- DONAZIONE DI SANGUE (massimo 4 per gli uomini, massimo due per le donne)
- DONAZIONE DI MIDOLLO O ORGANI (n. giorni indicati dalla Struttura Sanitaria di riferimento);
- NOMINA ALLA CARICA DI PRESIDENTE o SEGRETARIO DI SEGGIO, SCRUTATORE E RAPPRESENTANTE DI LISTA solo nei giorni dello svolgimento delle operazioni elettorali;



- ESAMI UNIVERSITARI (dietro presentazione giustificativo);
- EVENTO LUTTUOSO (3 giorni);
- fino a 3 giorni al mese, ai sensi dell'articolo 33, comma 6, della legge 104/92, in caso sia portatore di handicap;
- un numero di giorni della durata dello svolgimento delle operazioni di emergenza di protezione civile e/o delle attività addestrative e formative per i volontari di protezione civile;
- 20 giorni in caso di richiami in servizio del personale volontario dei vigili del fuoco;
- un numero di giorni corrispondenti alla durata del corso addestramento per vigili del fuoco volontari;
- ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO un giorno per i residenti da 50 a 500 km dal luogo di servizio, due giorni per i residenti oltre 500 km dal luogo di servizio;
- CONVOCAZIONE a comparire in udienza come testimone 1 giorno.



Malattia

I volontari hanno diritto a 30 giorni di malattia in un anno:

- per i primi 15 giorni di malattia al volontario spetta il compenso mensile per l'intero importo;
- per i successivi 15 giorni di malattia l'importo mensile è decurtato in base ai giorni di assenza.

Superato il trentesimo giorno di malattia il volontario è escluso dal progetto.

Se il servizio non è svolto per un periodo superiore a 6 mesi, l'esclusione dal progetto permette al volontario di ripresentare domanda di servizio civile.

Il volontario assente per malattia deve inviare tempestivamente all'ente il certificato medico. I giorni di malattia non sono da recuperare. Se nel periodo di malattia rientrano giorni festivi o giorni di riposo previsti, questi ricadono nel calcolo delle giornate di assenza. Invece se i giorni festivi e i giorni di riposo previsti, sono iniziali e/o finali di un periodo di assenza per malattia non devono essere compresi nel computo della sua durata.



Infortuni

Il volontario è coperto da una polizza assicurativa:

- durante il servizio nel tragitto tra casa e luogo del servizio e viceversa;
- nel tragitto tra casa e luogo della formazione e del monitoraggio e viceversa;
- danni a terzi durante le ore di servizio.

Al volontario deve essere consegnata copia dell'assicurazione che contiene i moduli da inviare in caso di infortunio. Spetta al volontario inviare al Dipartimento, entro 30 giorni dal momento dell'infortunio o comunque non oltre il quindicesimo giorno dal momento in cui ne abbia la possibilità, la denuncia del sinistro e comunicarlo all'ente di servizio civile (PEC o raccomandata).

I giorni di assenza per infortunio sono illimitati. Il volontario può assentarsi dal servizio fino a completa guarigione e tali giorni non sono da scalare dai giorni di malattia. Il periodo di assenza dal servizio per infortunio è considerato prestato a tutti gli effetti.



Guida di automezzi

È consentito al volontario porsi alla guida di automezzi appartenenti, o comunque a disposizione, dell'ente di assegnazione.

È consentito, inoltre, al volontario di porsi alla guida di veicoli sia di sua proprietà, sia di terzi, su sua autorizzazione e in base ad una esplicita autorizzazione dell'ente, quando le circostanze lo rendono necessario.

Durante la guida dei mezzi l'assicurazione del volontario copre solo i danni sulla persona del volontario, ma non i danni causati a terzi (coperti dall'assicurazione dell'auto).

L'ente NON può rivalersi sul volontario per eventuali danni causati al veicolo e potrà stipulare una polizza aggiuntiva per i rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dal Dipartimento.



Trasferimento di sede e sostituzione volontari

Qualora previsto dal progetto, l'ente può impiegare i volontari presso altre località in Italia o all'estero (per es. soggiorni estivi, eventi culturali).

Non sono previsti in tal caso rimborsi a carico del Dipartimento per le spese di viaggio. L'ente deve comunicare con 15 giorni di anticipo all'ufficio competente e, se opportuno, stipulare un'assicurazione aggiuntiva per il volontario.

I volontari possono abbandonare il servizio in qualsiasi momento senza particolari motivazioni. È sufficiente che inviino all'ente una lettera che indichi la motivazione.

La sostituzione dei volontari che abbandonano il servizio può avvenire solo nei primi 120 giorni e comunque in un tempo utile affinché i subentri svolgano almeno 8 mesi di servizio.

La durata del servizio dei volontari subentrati è ridotta al periodo che intercorre dall'entrata in servizio fino al termine del progetto.



Maternità

Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità.

- Prima del periodo di divieto le volontarie devono consegnare all'ente il certificato medico indicante la presunta data del parto.
- Durante il primo anno di vita del bambino, la volontaria, in caso di orario giornaliero di servizio di sei ore, può usufruire durante la giornata di due periodi di riposo, pari a un'ora ciascuno, anche cumulabili.
- Nell'ipotesi di orario giornaliero di servizio inferiore alle sei ore, la volontaria può usufruire di un periodo di riposo della durata di un'ora. Tali periodi sono considerati ore di servizio.
- Non sono contemplati ulteriori benefici post-partum né il “congedo parentale”.
- L'astensione dal servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontarie, ma la decurtazione di un terzo dell'assegno mensile.
- Le operatrici volontarie in stato di gravidanza che non hanno completato i 6 mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, possono presentare una nuova candidatura a posizioni di servizio civile universale, nei bandi futuri, purché in possesso dei prescritti requisiti.



Diritti dei volontari

- Ricevere il contributo economico
- Essere impiegati nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al n. di ore e articolazione settimanale indicata nel progetto
- Essere impiegati nel rispetto della dignità e personalità ed esclusivamente nelle attività indicate dal progetto
- Ricevere l'attestato di servizio civile
- Avere una copertura assicurativa
- Fruire dei permessi retribuiti



Doveri dei volontari

- Comunicare all'ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio
- Comunicare tempestivamente all'ente, in caso di malattia, l'assenza dal servizio inviando la certificazione medica
- Seguire le istruzioni e le direttive necessarie alla realizzazione del progetto impartite dall'OLP
- Partecipare alla formazione generale e specifica
- Rispettare l'orario di servizio conformemente alle indicazioni contenute nel progetto
- Non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di servizio senza autorizzazione dell'OLP
- Non divulgare informazioni riservate di cui si è venuti a conoscenza nel corso del servizio
- Rispettare luoghi e persone con cui si entra in contatto durante il servizio



La certificazione delle competenze professionali

L'obiettivo della certificazione delle competenze è di validare o verificare l'avvenuto apprendimento e il trasferimento di quest'ultimo in una futura attività lavorativa. Per ottenere la certificazione delle competenze è necessario sostenere un esame che consente di valutare le conoscenze teoriche e le abilità pratiche acquisite. L'esame può essere scritto e orale e valuta il grado di apprendimento delle competenze proposte. Il superamento dell'esame comporta il rilascio della certificazione delle competenze acquisite.

La certificazione ottenuta potrà essere utile sia in una logica di consapevolezza e valorizzazione di sé e delle proprie capacità professionali, sia in una logica di autopresentazione all'esterno. Tale certificazione ha lo scopo di rendere trasparente quello che il giovane sa e sa fare. L'attestato di competenza è uno strumento utile ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro, ricollocazione lavorativa o per la ripresa degli studi in un percorso di formazione professionale.



Il processo di certificazione delle competenze professionali

Le fasi del processo di certificazione delle competenze in ambito non formale consistono in:

1. consegna della “domanda” di certificazione all’ente accreditato per i servizi al lavoro supportata da una scheda descrittiva sintetica delle attività e del proprio cv in formato europeo;
2. registrazione nei sistemi regionali, dell’istanza di certificazione in ambito non formale;
3. valutazione, da parte dell’ente, della domanda e della coerenza con la competenza da certificare;
4. convocazione per il colloquio informativo (l’ente spiega al candidato come costruire il portfolio delle evidenze);
5. caricamento del portfolio sul portale del sito web dell’ente;
6. nomina da parte dell’ente accreditato di un assessor (persona esterna all’ente, indipendente, esperto di contenuto con almeno 10 anni di esperienza nell’ambito del contenuto della valutazione);
7. valutazione da parte dell’assessor del portfolio presentato dal volontario e compilazione del punteggio tenendo conto degli indicatori di competenza (definiti dall’ente);
8. convocazione del volontario da parte dell’assessor per verificare l’acquisizione della competenza attraverso un colloquio e/o una prova pratica e/o scritta e/o somministrazione di un test.



Certificazione delle competenze professionali – SETTORE CULTURA

Competenze libere afferenti il profilo professionale BIBLIOTECARIO

- 19.C.1 Effettuare l'analisi dei bisogni culturali e informativi dell'utenza reale e potenziale della biblioteca
- 19.C.2 Effettuare la progettazione e pianificazione dell'offerta culturale e informativa della biblioteca
- 19.C.3 Sviluppare le raccolte documentarie della biblioteca
- 19.C.4 Gestire l'organizzazione e la conservazione delle raccolte librerie e documentali della biblioteca
- 19.C.5 Gestire la catalogazione e l'indicizzazione del patrimonio documentario della biblioteca
- 19.C.6 Gestire i servizi della biblioteca: prestito, reference e riproduzione
- 19.C.7 Promuovere i servizi della biblioteca e valorizzare le sue raccolte
- 19.C.8 Realizzare iniziative di promozione della lettura e di altre attività culturali della biblioteca



Certificazione delle competenze professionali – SETTORE CULTURA

Competenze afferenti il profilo professionale 19.17 CURATORE DI MOSTRE

- Effettuare l'organizzazione di un evento espositivo
- Effettuare la progettazione di un evento espositivo

Competenze afferenti il profilo professionale 24.33 ORGANIZZATORE DI EVENTI

- Predisporre l'attività di comunicazione di un evento
- Effettuare l'organizzazione di un evento

Competenze afferenti il profilo professionale 19.31 REGISTRAR

- Effettuare il coordinamento delle operazioni di prestito delle opere d'arte

Competenze afferenti il profilo professionale 19.27 OPERATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E CUSTODIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

- Gestire lo spazio dell'accoglienza
- Effettuare la custodia e la sorveglianza del patrimonio culturale e degli ambienti

Competenze afferenti il profilo professionale 11.10 WEB CONTENT MANAGER

- Effettuare la definizione dei contenuti di un sito web
- Effettuare la gestione dei contenuti di un sito web



Certificazione delle competenze professionali SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

AMBIENTE

-Competenze afferenti il profilo professionale 13.1 TECNICO INFORMAZIONE

AMBIENTALE

- Effettuare l'erogazione di informazioni sulle tematiche ambientali

Competenze afferenti il profilo professionale 13.4 ESPERTO IN GESTIONE

AMBIENTALE E RECUPERO DEL TERRITORIO

- Effettuare interventi per la gestione ambientale

PROTEZIONE CIVILE

Competenze afferenti il profilo professionale 13.6 PIANIFICATORE DELL'EMERGENZA

- Analizzare la pericolosità territoriale naturale o di provenienza antropica, individuando e definendo gli scenari di rischio connessi

- Individuare le procedure di emergenza generiche e specifiche



Certificazione delle competenze professionali

SETTORE ASSISTENZA ED EDUCAZIONE

Competenze afferenti il profilo professionale 21.1 ANIMATORE SOCIALE

- Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale
- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa e educativa
- Realizzare interventi di animazione e gioco
- Realizzare interventi di animazione sociale

Competenze afferenti il profilo professionale 21.3 ANIMATORE PER ANZIANI

- Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa per anziani
- Realizzare attività di animazione ricreativa per anziani

Competenze afferenti il profilo professionale 12.2 AUTISTA PRIVATO E TAXI

- Effettuare il trasporto di persone con veicolo leggero

Competenze afferenti il profilo professionale 22.11 ESPERTO IN COMUNICAZIONE GIOVANILE

- Pianificare e gestire un sistema di informazione
- Curare la produzione e la gestione delle informazioni destinate al target giovani

Competenze afferenti il profilo professionale 24.18 COMUNICATORE DEL WELFARE TERRITORIALE

- Elaborare un piano di comunicazione di servizi del Welfare territoriale

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!



servizio civile anci lombardia

LOMBARDIA / ABRUZZO / FRIULI V.G. / MARCHE / PIEMONTE / SARDEGNA / UMBRIA